

EMANUELE IULA SJ*

Istituzioni giuste e istituzioni generative: un confronto con Paul Ricœur

Il saggio corrisponde al tentativo di pensare un modello di istituzione sulla base della teoria generativa, formulata dallo stesso Autore. Partendo dal confronto con due modelli associati, sociologico e filosofico, l'istituzione generativa prende forma dalla presa in carico della temporalità intergenerazionale, ipotizzando un confronto con coloro che devono ancora nascere.

This article represents an attempt to create an institutional model on the basis of the generative theory, formulated by the Author. Moving from the comparison with two established models, the sociological one and the philosophical one, the generative model takes shape by considering the intergenerational temporality, conjecturing a comparison with those who have not been born yet.

Scopo del presente saggio è fornire una riflessione critica e al tempo stesso costruttiva su un problema che si riaffaccia costantemente alla coscienza civile e che riguarda le istituzioni, il loro ruolo sociale e il loro rinnovamento possibile. Il quadro teorico entro cui questa riflessione avrà luogo è la teoria generativa, di cui ho esposto le linee fondamentali in un recente saggio¹. Dalla nascita della *polis*² greca a oggi, le evoluzioni istituzionali sono state numerose³, così come le forme

¹ Cf E. IULA, *Nous, les fils de la déconstruction. Essai d'éthique générative*, Mimesis, Milano 2018.

² Cf F. DE POLIGNAC, *La naissance de la cité grecque. Cultes, espaces et société, VIIIe-VIIe siècles avant J.C.*, La Découverte, Paris 1984.

³ E. BERTI, «Polis», in *Enciclopedia filosofica*, vol. 9, Bompiani, Milano 2006, 8756-8757.

* Docente di Etica generale presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Luigi, Napoli, emanueleiula@jesuits.net.